

D. J. J. J.



5
Trascritto a Cagliari
il 1-3-942 al Vol. 955
cassella 1043 Reg. Gen. dot.
Vol. 1866 art. 918 Reg.
Part. con L. 43

M 15203 Repertorio - M 3339 Raccolta

~ Atto di Bransazione ~

Vittorio Emanuele Berzo

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia e di Albania

Imperatore d'Etiopia

L'Anno Millesimoquarantadue - XX

Adogli Tre del mese di gennaio

3 gennaio 1942 - XX

In Roma, nella sede dell'Azienda Mi-
nerali Metallici Italiani - A. M. M. I.
in Via Molise N. 11 -

Avanti a me Cav. Uff. Dott. Mario Mos-
solini, R. Notario in Roma, con studio
in Via del Pozzo N. 46. iscritto al Colle-
gio Notarile di questo Distretto

Sono comparsi i signori:

Patriarca Comm. Av. Giulio fu Carlo,
nato e domiciliato a Roma, Via
Bruxelles, 47 - libero Professionista, che
interviene nel presente atto in rappre-
sentanza, quale procuratore speciale,
della Società Anonima delle Miniere
e Fonderie di Kinico della Vieille Mon-
tagne, con sede in Angleur (Belgio), co-

Trascritto a Bergamo
il 9 febb. 1942 al
Vol. 738 M 896 Reg.
Gen. e M 306 Reg. Part.
quibus



14811 692 13 GEN 1942

Centrosom quattromila duecento
14811 692
1215

me da mandato rilasciatogli, ⁽¹⁾ ~~salvo ratifica~~
~~del Consiglio di Amministrazione della Società~~
~~Saj~~, dal Direttore Generale della Società stessa
signor Giuseppe Van Oirbeek con scrittura
privata del 22 Novembre 1944 - XI,
autenticata nella firma dal Notaio
Dott. Severino Urbani di Roma, che si ⁽²⁾
allega, previa lettura, sotto la lettera "A"
Gardini Cons. Naz. Dott. Dino di Alearoto,
nato a Comocchio e domiciliato a Roma,
per la carica in Via Molise, 11, Presidente
in rappresentanza dell'Azienda Mineraria
Metallici Italiani - A. M. M. I. - Ente
di Diritto pubblico, con sede in Roma, in
base ai poteri conferitigli dallo Statuto dell'Ente.
Sono certo io Notaio dell'identità personale di
detti componenti i quali, avendo i requisiti di
legge, rinunziano d'accordo e con il mio consenso,
all'assistenza dei testimoni e permettono
che con R. D. 24 giugno 1872 la Società
anonima Vieille Montagne, la quale
sarà, nel presente atto anche più brevemente,
chiamata "Vieille Montagne"
fu autorizzata ad esercitare miniere
in Italia, ottenendo la concessione per

22 Nov 44
M. Urbani

Giuseppe Van Oirbeek



petua delle miniere di zinco e di zinco e
 piombo in comune di Iglesias denomina-
 te Montecani, Monte Agrucan, Monte
Serrigu, Fossa Mucini o San Benedetto,
Pala Is Luas o Boremò, Enna Murta,
La Pala de Is Barrogas e Pubureotolu,
 nonché delle miniere situate in pro-
 vincia di Bergamo e denominate Ham-
bla, Monte Hambla e Monte Arvera,
 in comune di Oltre il Colle; Monte
Cravasco, in comune di Parro; Vedra
Pizzadello e Valle Vedra in comune
 di Oltre il Colle; Belloro, nei comu-
 ni di Gorno e Nassa; Grina-Golla
 e Splazzi, nei comuni di Gorno, On-
 eta, Oltre il Colle e Nassa; Reiso nei
 comuni di Gorno e Oneta; Basa Conti
 nei comuni di Gorno e Nassa; Costa
Sels, nei comuni di Gorno e Oneta;
Vaccareggiu o Bascina Vecchia, in co-
 mune di Dossena; Vallavaggiu in
 comune di Dossena e Artighera-Par-
rina-Lavaggiu e Bulmine, nei comu-
 ni di Dossena, S. Martino dei Calvi
 e S. Giovanni Bianco.



che con decreto 20 luglio 1940, notificato il 24 stesso mese, il Prefetto della provincia di Cagliari, in vista della particolare situazione determinatasi in conseguenza dello stato di guerra, incaricava l'Ing. Dott. Piga Arminio, Direttore della miniera La Duchessa di Domusnovas, nella specifica qualità di rappresentante dell'Azienda Minerale Metallici Italiani - A.M.M.I., la quale sarà anche più brevemente chiamata "A.M.M.I.", di assumere la gestione della Vieille Montagne. che con analogo decreto in data 12 agosto 1940 il Prefetto di Bergamo incaricava il signor Ing. Oreste Repetto quale rappresentante della A.M.M.I. di assumere la gestione della Vieille Montagne per le attività esistenti in provincia di Bergamo. che in conseguenza di tali decreti la A.M.M.I. veniva immessa in possesso di tutte le miniere concesse alla Società nonché di tutti gli accessori, pertinenze e dipendenze e di tutti



Di Tom

M. M. M. I.

Sc. C. M. I.





i beni di proprietà della Vieille Montagne esistenti nella provincia di Cagliari e di Bergamo, dei quali l'A. M. M. S. assumeva la gestione commissariale - che con due decreti in data 16 maggio 1941 il Ministro delle Corporazioni dichiarava decaduta la Società Vieille Montagne, da tutte le miniere sopra elencate e già ad essa date in concessione perpetua;



che avverso tali decreti la Vieille Montagne ha tempestivamente proposto due separati ricorsi al Consiglio di Stato in sede quirisolizionale, chiedendone l'annullamento per eccesso di potere e violazione di legge.

che con citazione in data 3 dicembre 1941, Ufficiale Giudiziario Silitti Rosario la Società Anonima Vieille Montagne conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma l'A. M. M. S., per sentirla condannare, indipendentemente dall'esito dei due ricorsi pendenti dinanzi al Consiglio di Stato, a rendere il conto

della gestione commissariale da essa A. M. M. S. assunta in forza dei sopracitati provvedimenti prefettizi, nonché al risarcimento dei danni ad essa derivati.

Che a seguito di tale citazione e su invito dell' A. M. M. S. la Vieille Montagne concretava le proprie pretese, sostenendo sostanzialmente di aver diritto;

- a) all'importo di tutte le somme incassate dall' A. M. M. S. nella sua qualità di commissaria prefettizia, sia per la vendita a terzi di materiali di proprietà della Vieille Montagne, sia per realizzazione dei crediti da questa vantati verso terzi, sia per ritiri di somme depositate presso le Banche;
- b) al risarcimento dei danni derivati dallo sfruttamento delle miniere e dalla vendita dei materiali per conto e in nome di essa Vieille Montagne, o comunque connessi a detta gestione;
- c) alla restituzione di tutti quei



Q. S. M.
Mr. Muntz

Cherrier

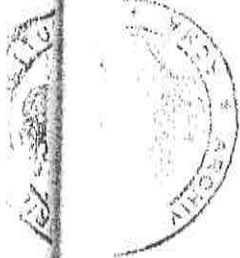


fabbricati e terreni che, non costituendo pertinenze delle concessioni minerarie, ma beni patrimoniali della Vieille Montagne, dovrebbero in ogni caso, e cioè anche se venisse confermato il decreto di decadenza delle concessioni di cui sopra, rimanere di proprietà di essa Società.

Che l'A.M.M.S., previa consultazione con la competente Amministrazione Statale (Ministero delle Corporazioni - Direzione Generale delle miniere e della Metallurgia) per quanto concerne il punto c) obiettava:

1) in ordine alla pretesa di cui alla lettera a), che la Società Vieille Montagne non aveva tenuto conto delle numerose ed urgenti spese da essa A.M.M.S. sostenute per la gestione delle miniere di proprietà della Vieille Montagne, le quali assorbivano presso che per intero l'importo delle somme da essa realizzate, e che essa A.M.M.S. aveva inoltre diritto ad un congruo compenso per l'opera svolta nell'interesse.





della Vieille Montagne durante i die-
ci mesi di gestione commissariale;
2) in ordine alla pretesa di cui alla
lettera b), che i danni lamentati
dalla Vieille Montagne erano del
tutto insussistenti;

3) in ordine alla pretesa di cui alla
lettera c), che i beni da essa ricon-
segnati al Demanio dello Stato erano
tutti e soli quelli costituenti pertinen-
za delle miniere già concesse alla
Vieille Montagne.

Che in seguito ad ulteriori contatti
fra i rappresentanti della Vieille
Montagne e dell'A. M. M. S., si sono
potuti chiarire i rispettivi punti di
vista, racconciando così la distanza
fra le opposte pretese.

Che da tali contatti è emersa an-
che l'opportunità di sistemare de-
finitivamente tutti i possibili rap-
porti fra l'A. M. M. S. e la Vieille
Montagne e la possibilità di addi-
venire ad una soluzione transatti-
va mediante la cessione pro soluto

Q.S.P.
M. M. M. S.

[Handwritten signature]

6)
di ~~piena~~ parte del credito che l'a. m. m. s.
 vanta verso la Società Michelio e Metalli
 Mobili.

Tutto ciò premesso, le parti costituite
 convergono e stipulano quanto appresso:

Art. 1.

La Società Vieille Montagne riconosce
 la piena regolarità dell'operato della
 a. m. m. s. nel riconsegnare al Dema-
 nio dello Stato tutti gli immobili co-
 stituenti pertinenze delle miniere di
 cui sopra.

A tal fine la Vieille Montagne rico-
 nosce, sia nei confronti dell'a. m. m. s.
 che dell'Amministrazione del Dema-
 nio dello Stato, che tutti gli immobi-
 li indicati nell'unito elenco (allega-
 to G) ivi compresi macchinari e im-
 pianti in essi contenuti costituiscono
 pertinenze delle miniere già ad es-
 sa concesse, e che pertanto, in se-
 guito alla intervenuta decadenza del-
 le concessioni, tutti gli immobili di
 cui sopra appartengono in piena ed
 esclusiva proprietà al Demanio del-





lo Stato, a norma della legge numeraria.
Conseguentemente autorizza per quanto
possa occorrere tanto il Conservatore delle
Ipoteche quanto l'Ufficio distrettuale del-
le imposte ad eseguire rispettivamente le
opportune trascrizioni e volture sui libri
ipotecari e catastali, onde intestare gli
immobili stessi al Demanio dello
Stato, restando invece tutti gli altri
immobili non compresi nell'unico
elenco di proprietà di essa Vieille Mon-
tagne, così come finora le appartene-
vano.

Art. 2 -

A liquidazione e stralcio di tutte le
pretese e diritti che possano comunque
spettare alla Vieille Montagne in
rapporto alla gestione delle miniere
di cui in narrativa, gestione assun-
ta dall'A. M. M. G. in forza dei ricor-
dati provvedimenti prefettizi, non
che per qualsiasi altro titolo comun-
que connesso con tale gestione, la
A. M. M. G. ⁽³⁾ cede alla Vieille Montagne,
~~che accetta, il credito da essa~~



in esecuzione di precedenti accordi intervenuti fra le parti, ceede alla Vieille Montagne, che accetta, il credito che essa ha verso la Società Micheli e Metalli Nobili per la somma di L. 8.000.000 (otto milioni) rappresentato dalla cambiale che qui di seguito integralmente si trascrive: « Modulo n. 114, consistente in L. 50 con marche per L. 5000 e tassa di registro di L. 2950 - Roma, li 2 gennaio 1942 KK - P. P. L. 8.000.000 - a quattro mesi rata pagheremo per questa cambiale all'ordine dell'ammministratore Micheli e Metalli Italiani A.M.M.I. 4 somma di L. 2000.000 - ottomilioni - Pagabile al nostro domicilio in Roma - Via Colonna 11 (4) »
Con la cessione di tale credito s'intendono definitivamente transatte fra le parti tutte le questioni in sorte o che potessero insorgere, relativamente alla gestione compiuta dall'A.M.M.I., quale Bonomero in

prefettizia, restando così inteso che né
la Società Vieille Montagne potrà nul-
la pretendere dall' a. m. m. f., né questa
dalla Società

Art. 3 -

In seguito alla transazione di cui ai
precedenti art. 1 e 2 la Società Anonima
Vieille Montagne dichiara di rinun-
ciare, come col presente atto rinuncia
al giudizio proposto dinanzi al Tribu-
nale di Roma come all'atto di ci-
tazione in data 3 Dicembre 1941 per
atto Ufficiale Giudiziaro Silitti Ro-
sario. La stessa Società, conforme ad
accordi intervenuti provvederà con
separato atto ad emettere regolare
rinuncia ai due ricorsi proposti al
Consiglio di Stato contro i decreti
del Ministero delle Corporazioni
che dichiaravano la decadenza del-
la Vieille Montagne dalle conces-
sioni delle miniere in Italia.

Art. 4 -

Le spese del presente atto sono a car-
co della due parti contraenti (7)





È richiesto in Notario ho ricevuto questo pubblico istromento del quale ho dato lettura ai componenti che, da me interpellati, hanno dichiarato tutto conforme alla loro volontà -

Atto scritto da persona di mia fiducia, sottoscritto e firmato nei margini dai componenti e da me Notario, consta di quattro fogli scritti per intero su dodici pagine e righe dieci -

(1) si denominano "8 parcos intramuros" e "salvo ratifina" e "della società",

(2) si appoggia a "Procurator confirmata dal Consiglio di Amministrazione della società con deliberazione del 2 dicembre 1941 - che in istruito autentico rilanciato dal notaio Adolfo Dittmann di Parigi al presente atto si allega, per validità, sotto la lettera "B".



A L L E G A T O

MINIERE DEL GRUPPO BERGAMASCO -



1°9- FABBRICATI SU TERRENI DI PROPRIETA' -

COMUNE DI DOSSENA

- 1 - Mappale n.2322 - Casa di abitazione, piani 2 vani 6 in muratura
- 2 - Mappale n.2498 - Casa di abitazione, piani 2, vani 5 in muratura
- 3 - Mappale n..... - Baracca in muratura di pietrame e copertura in lamiera di ferro zincato, costituita da 3 ampi locali adibiti a magazzino e cucina
- 4 - Mappale n..... - Forno di calcinazione a tino, in muratura, inattivo

COMUNE DI GORNO

- 1 - Mappale n.1377 - Casa di abitazione impiegati al num. civ. 17, vani 15; 2 appartamenti in pietrame e cemento armato
- 2 - Mappale n.2184 - Casa di abitazione capo-elettricista al num.civ.24, in pietrame, vani 6
- 3 - Mappale n.2042 - Casa di abitazione Direttore al num. civ. 27, in pietrame, vani 18
- 4 - Mappale n.2156 - Casa di abitazione impiegati attigua alla casa dell'Amministrazione, al num.civ.II, in pietrame, vani 12

2402

Castro

M. L. L. L.



M. L. L. L.



- 5 - Mappale n.2175 e n.593 - casa di abitazione e magazzino al num.civ.15, prospiciente il panificio, in pietrame, vani 8
- 6 - Mappale n.593 - Casa di abitazione attigua allo Spaccio Industriale al num.civ.593, in pietrame e cemento armato, piani 3, vani 13, 2 appartamenti e magazzini
- 7 - Mappale n.2252 - Casa di abitazione, magazziniere, al num. civ.6, in pietrame, piani 3, vani 6
- 8 - Mappale n.2485 - Casa di abitazione con magazzini e autorimesse al num.civ.8, vani 27, appartamenti diversi, in pietrame e cemento armato
- 9 - Mappale n.2517 - Casa di abitazione Ingegnere Capo Servizio al num.civ.10, vani 12 e magazzino, piani 3, ampio solaio in pietrame e cemento armato
- 10 - Mappale n.1072 - Casa di abitazione al num.civ.42, in frazione "Riso", in pietrame, vani otto, piani due
- 11 - Mappale n..... - Casa di abitazione operai, al num.civ. 39, piani 2, vani 5 in pietrame
- 12 - Mappale n..... - Casa di abitazione e magazzino, al num. civ. 26, piani 2 e vani II, in pietrame
- 13 - Mappale n.2518 - Autorimessa in località "Campello", locale spazioso costruito in muratura e coperto in ardesie
- 14 - Mappale n.2519 - Casa civile in località "Campello" adibita a Spaccio Industriale, magazzino e forno da pane, con appartamento di cinque vani al piano superiore, co-



- struzione solida in muratura e cemento armato, copertura in ardesie
- 15 - Mappale n.2315 - Casa civile in località "Campello", adibita ad uffici, magazzini, autorimessa, infermeria, costruzione in cemento armato e muratura, copertura in ardesie, piani 4, vani 22
- 16- Mappale n.1043 - Costruzione uso laveria in frazione "Riso", costituita da pilastri in muratura di pietrame e di calcestruzzo, con implacature parte in calcestruzzo e parte in legno, pareti costituite da intelaiature in legno e vetri, strutture portanti del tetto in larice, copertura in tegole marsigliesi. Annessi al corpo principale e isolati, sono n.14 vani spaziosi, adibiti a magazzini, officina, calcinazione, cabina elettrica. Inoltre n.9 grandi tramogge in muratura e cemento armato, e piano inclinato in cemento armato.
- 17- Mappale n.1043 - Tettoia aperta sulla sponda destra del torrente "Riso", a monte della Laveria di cui sopra, costituita da pilastri in prismi di calcestruzzo con copertura in tegole marsigliesi
- 18- Mappale n.2301 - Fabbricato di piani uno, vani 3 oltre due spaziosi sottotetti, in muratura di pietrame, con copertura di tegole marsigliesi, adibito a magazzino, stalla e ricovero guardiano
- 19- Mappale n..... - Locale di sgombero, già adibito a pol-



variara , in muratura di pietrame e copertura tegole marsi-
gliesi

2301

20- Mappale n..... - Tettoia chiusa con pareti in legno e
copertura di tegole marsigliesi, adibita a deposito mac-
chinari

2304

21- Mappale n..... - Polveriera in muratura di pietrame con
muro di cinta regolamentare

2307

22- Mappale n..... - Tettoia aperta in legno e copertura in
lamiera di ferro zincato, in prossimità della Diga di
presa all'imbocco ribasso "Riso"

23- Mappale n..... - Casello all'imbocco del ribasso "Riso"
annesso a peso a bilico, in calcestruzzo di cemento co-
perto in tegole marsigliesi.

mappe n. 1048
ac. maritimo

COMUNE DI ONETA =

- 1 - Mappale n.395 - Casa di abitazione di un sorvegliante,
a Monte della Laveria, piani 3 vani II, in pietrame
- 2 - Mappale n.1918 - Casa di abitazione per sorvegliante,
a monte dei forni, al num.civ.12, piani 2 vani 7 in
pietrame
- 3 - Mappale n.1791 - Fabbricato ad un solo vano in muratura
di pietrame e copertura in tegole marsigliesi, adibito
ad uso di magazzino di articoli di elettricità
- 4 - Mappale n.525 - Fabbricato ad uso Officina Meccanica,
in muratura di pietrame e cemento armato, tetto a shed,
in cemento armato con sottotegola in cotto; annessi: